



“La chimera”

A causa della difficile situazione economica generale, il Direttore Centrale Risorse Umane ha attuato una iniziativa per ridurre e ottimizzare i costi delle società del Gruppo.

“Con effetto immediato e fino a nuove disposizioni, i passaggi ai livelli A e B sono bloccati per tutto il personale (staff ed esercizio) delle società del Gruppo”.

Giudichiamo tale scelta, oscena.

Si continua a chiedere a quella fascia di risorse umane che più è coinvolta al processo di rinnovamento e di risanamento aziendale, di pagare oltre al costo quotidiano di impegno e sacrificio, anche quello di rinunciare a vedere riconosciuto il proprio valore sotto l'aspetto professionale, mortificando ancora quanti, con entusiasmo, concorrono al vero rinnovamento culturale della Azienda.

E' nostra intenzione, non accettare tale modo di procedere unilateralmente nell'affrontare un tema così importante e delicato.

Occorre operare un riesame complessivo delle varie tematiche riguardanti l'Area Quadri, ivi compresa la questione delle nuove professionalità; oltre che della necessità di una profonda rivisitazione contrattuale dell'area quadri, tramite un più articolato sistema di regole condivise, partendo dalla fusione dei concetti di Competenza con quello di Mansione occorre rimodulare i criteri di accesso all'area e ripensare il sistema retributivo, rendendolo trasparente e correlato a obiettivi, professionalità, posizione organizzativa.

Per discutere di questo e di tanto altro ancora, **chiediamo l'apertura di un immediato tavolo di confronto**, al quale rappresenteremo rivendicazioni di quei lavoratori silenti ma non disgiunti dalla crescente insofferenza dell'intera categoria dei Ferrovieri.

Bologna 29 settembre 2009

Lucio Cianciullo